

ROSANNA FIGLIOLI
NOTAIO

Repertorio n.6682 ----- Raccolta n.4235

-----**VERBALE DI ASSEMBLEA**----------**REPUBBLICA ITALIANA**-----L'anno duemilaventicinque, il giorno undici del mese di giugno.-----
----- (11 giugno 2025) -----

In Parma, nel mio studio notarile.-----

Alle ore undici.-----

Innanzitutto a me Dott. **Rosanna Figlioli**, Notaio con sede in Parma, studio in piazzale Salvo D'Acquisto n. 7, iscritta nel ruolo del Distretto Notarile di Parma;----------**E' PRESENTE**-----

il Professor:-----

- Quaini Federico, nato a Cremona (CR) il 4 luglio 1948, codice fiscale QNU FRC 48L04 D150L, domiciliato per la carica presso l'infradetta sede legale, il quale dichiara di intervenire al presente atto esclusivamente nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione del seguente **Ente del Terzo Settore**:-----

.. **"SEZIONE AIL DI PARMA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO"**, in forma abbreviata **"AIL PARMA ODV"**, con sede legale a Parma, via A. Gramsci n.14, presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma - Pad. 23, codice fiscale 92078920342, iscritta al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore - R.U.N.T.S. con il codice pratica TSFO-04_000653548, Sezione "Organizzazioni di Volontariato";-----
della cui identità personale io Notaio sono certa.-----

Il comparante mi dichiara innanzitutto che in questo luogo ed ora, per oggi, è stata convocata l'Assemblea straordinaria degli Associati della predetta "AIL PARMA ODV" per discutere e deliberare sul seguente-----

-----**ORDINE DEL GIORNO**-----

1. Delibera ricognitiva in forma pubblica dello Statuto, come richiesto dal RUNTS per ottenimento Personalità Giuridica.-----

Il comparante mi chiede quindi di redigere il verbale di quanto verrà deliberato dall'Assemblea.-----

Io Notaio, aderendo a tale richiesta, do atto di quanto segue.-----

Assunta la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'Art. 12 del vigente Statuto, la parte comparante constata e fa constare preliminarmente che tutti i partecipanti alla odierna Assemblea sono presenti in parte personalmente *in loco*, e in parte mediante audio-video collegamento tramite la piattaforma Zoom. In particolare, per constatazione fattane dal Presidente, sono presenti:
- per il Consiglio di Amministrazione: il comparante medesimo nella spiegata qualità ed i Consiglieri signori: Roberta Barba, Livia Ottaviani e Francesco Silva;-----

- per l'Organo di Controllo: il dottor Giovanni Massera, Revisore Legale dei Conti;-----

- tanti associati rappresentanti, in proprio o per delega scritta (deleghe conservate agli atti dell'Associazione), complessivamente n.30 (trenta) associati su complessivi n.38 (trentotto) - e, pertanto, almeno tre quarti degli associati
- tutti regolarmente iscritti nel Libro Soci ed in regola con il versamento della quota associativa;-----

come risulta dal **"Foglio presenze"** che, firmato dagli associati e consiglieri intervenuti nonché dal comparante e da me Notaio, si allega al presente ver-

AGENZIA DELLE ENTRATEUfficio provinciale di
PARMA

Registrato in data:

13 giugno 2025al N° **10588**Serie **1T**

Imposta pagata

Euro **200,00**

bale sotto la **lettera "A"**, omessane la lettura per dispensa del comparente.--

A questo punto il Presidente:-----

- dato atto che la odierna Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso inviato a tutti gli associati, ai consiglieri, all'organo di controllo e al Presidente del Comitato Scientifico, ai sensi dell'art. 14 del vigente Statuto;-----

- accertata l'identità e la legittimazione dei presenti;-----
dichiara l'assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare sull'unico punto posto all'ordine del giorno che mette in discussione.-----

Passando a trattare l'unico punto posto all'ordine del giorno, il Presidente dà atto di quanto segue:-----

Al fine di poter ottenere il riconoscimento della personalità giuridica dell'Ente

- come risulta da verbale ai miei rogiti in data 28 aprile 2025, repertorio n.6626/4193, registrato a Parma il 29 aprile 2025 al n.7654 serie 1T - l'Assemblea degli associati della "AIL Parma ODV" ha preliminarmente approvato la Relazione giurata di stima alla data del trentuno dicembre duemilaventi-quattro (31/12/2024), da cui risulta che l'Ente ha un patrimonio netto ben superiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), e ha quindi deliberato di prestare pieno consenso all'acquisizione della personalità giuridica da parte dell'Ente, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n.117 (Codice del Terzo Settore), degli articoli 16, 17 e 18 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020 n.106/2020, nonché della Circolare n.9 del 21 aprile 2022 del medesimo Ministero; ciò anche al fine di consentire che, per le obbligazioni dell'Associazione, risponda soltanto quest'ultima con il suo patrimonio.-----

Tuttavia, con comunicazione inviata a mezzo PEC in data 28 maggio 2025, l'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - a cui il predetto verbale con relativi allegati è stato comunicato per la conseguente iscrizione e adempimenti connessi - ha formulato una richiesta di integrazione della documentazione necessaria (ovvero, Statuto reso nella forma pubblica ai rogiti del sottoscritto Notaio), nonché di attestazione da parte dello scrivente Notaio circa l'entità del patrimonio netto dell'ente (attestazione già resa nel citato verbale del 28 maggio 2025) e la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 22 D. Lgs. n.117/2017.-----

Stante quanto sopra, il Presidente invita a provvedere alle integrazioni necessarie e come sopra richieste, dando per letto lo Statuto, ben noto agli Associati, nel testo approvato dall'Assemblea nella riunione del 7 settembre 2020, giusta verbale ai rogiti del Notaio Bernardo Borri in pari data, repertorio n.48489/21165, registrato a Parma il giorno 11 settembre 2020 al n.13180 Serie 1T.-----

Il Presidente dichiara e dà atto inoltre che dalla predetta data del 31 dicembre 2024 ad oggi non sono intervenute modificazioni di rilievo nella situazione patrimoniale della società e, pertanto, l'Ente ha mantenuto un patrimonio netto minimo ben superiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), come richiesto dalla legge, considerato anche l'accantonamento vincolato di Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) effettuato dall'Ente sul conto corrente n.000036809566 ad esso intestato presso la "Credit-Agricole Italia S.p.a.", Agenzia di Parma, via Gramsci n.13/A.-----

L'assemblea degli Associati, preso atto di quanto illustrato dal Presidente, dopo breve discussione, come proclamato dal Presidente, all'unanimità degli

associati presenti, -----

-----**DELIBERA**-----

I) di approvare lo Statuto dell'Ente nel testo quale sopra indicato;-----
II) di dare atto che il patrimonio netto dell'Ente è, anche alla data odierna, di importo ben superiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero);----
II) di delegare il Consiglio di Amministrazione e il sottoscritto Notaio, ciascuno per quanto di propria competenza, ad effettuare tutti gli adempimenti necessari, con facoltà di apportare al presente verbale tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte che venissero eventualmente richieste.-----
Si allega al presente verbale, sotto la lettera "**B**", lo **Statuto** nel testo come sopra approvato.-----

-----***-----

-----A questo punto il sottoscritto Notaio dichiara e attesta:-----

- che l'Ente "SEZIONE AIL DI PARMA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" ha un patrimonio netto non inferiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero);-----
- che lo Statuto dell'Ente come sopra approvato è conforme alla disciplina di legge e regolamentare in tema di Enti del Terzo Settore;-----
- che sussistono tutti i requisiti regolamentari e di legge e, in particolare, di cui all'art. 22 del D. Lgs. n.117/2017, affinché il medesimo Ente possa acquisire la personalità giuridica ai sensi e per gli effetti del medesimo art. 22 C.T.S..-----

-----***-----

A questo punto, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore undici e minuti venticinque.-----

Questo
atto, da me Notaio ricevuto per richiesta della parte comparente, è stato da me letto alla parte comparente medesima che lo ha approvato.

Scritto
in parte da persona di mia fiducia e in parte da me Notaio su fogli due di cui occupa cinque pagine intere e la sesta fin qui.
Sottoscritto alle ore undici e minuti trenta.

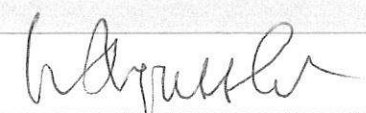
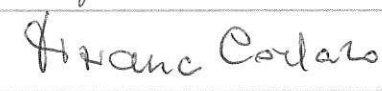
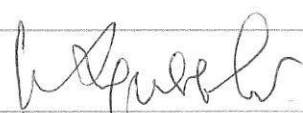
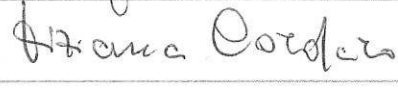
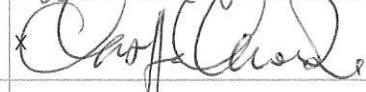
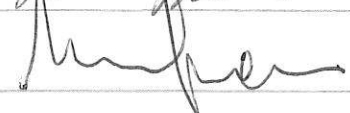
F.to: Federico Quaini-----

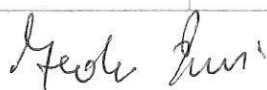
F.to: Rosanna Figlioli - Notaio L.S.-----

Allegato "A": Foglio presenze-----

Allegato "B": Statuto ODV

Firma presenza Assemblea Straordinaria dei Soci 11/06/2025

	Cognome	Nome	Firma	Presenza	Socio delegato
1	Aguzzoli	Laura	x 	Presente	
2	Aimi	Donatella	x 	Delega	Crugnola Carlo
3	Anori	Giuseppe	x 	Delega	Crugnola Carlo
4	Bandini	Cecilia	.	Online	
5	Bandini	Giorgio	.	Online	
6	Barba	Roberta	x 	Presente	
7	Bisi	Claudia	x 	Presente	
8	Caraffini	Stefano	x	~~Presente~~	
9	Ceda	Gian Paolo			
10	Cordaro	Tiziana	x 	Presente	
11	Crugnola	Carlo	x 	Presente	
12	Curatelo	Rosaria Maria	x 	Delega	Tiziana Cordaro
13	Dall'Aglio	Elisabetta			
14	De Vincenzo	Franca			
15	Del Soldato	Ilaria		DELEGA Online	AGUZZOLI LAURA
16	Ferdenzi	Grazia	x 	Delega	Tiziana Cordaro
17	Gatti	Gabriella	x 	Presente	
18	Gazzola	Alda	x 	Delega	Gabriella Tinterri
19	Guareschi	Giuseppe	x 	Presente	
20	Laghi	Emanuele		~~Online~~	
21	Martini	Enrichetta	.	Online	
22	Marusi	Attilio	x 	Presente	
23	Massera	Giovanni			



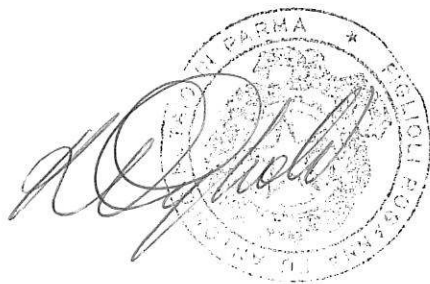


AIL Parma ODV

Firma presenza Assemblea Straordinaria dei Soci 11/06/2025

	Cognome	Nome	Firma	Presenza	Socio delegato
24	Montali	Barbara	x <i>Gabriella Gatti</i>	Delega	Gabriella Gatti
25	Mori	Giuliano	x <i>Giuseppe Guareschi</i>	Delega	Giuseppe Guareschi
26	Ottaviani	Livia	x <i>Livia Ottaviani</i>	Presente	
27	Pattonieri	Maria Cristina			
28	Pezzarossa	Aldo	x <i>Aldo Pezzarossa</i>	Delega	Gabriella Tinterri
29	Poisa	Luisa		Online	
30	Prinetti	Ercolino			
31	Quaini	Federico	x <i>Federico Quaini</i>	Presente	
32	Rivieri	Doriano	x <i>Doriano Rivieri</i>	Delega	Claudia Bisi
33	Rivieri	Sara	x <i>Sara Rivieri</i>	Delega	Claudia Bisi
34	Silva	Francesco	x <i>Francesco Silva</i>	Presente	
35	Tinterri	Gabriella	x <i>Gabriella Tinterri</i>	Presente	
36	Venè	Oreste	x <i>Giuseppe Guareschi</i>	Delega	Giuseppe Guareschi
37	Vezzani	Annamaria	x <i>Gabriella Gatti</i>	Delega	Gabriella Gatti
38	Zarotti	Paolo			

Federico Quaini



**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
"SEZIONE AIL DI PARMA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO"
DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA E ADESIONE**

Art. 1

Denominazione, sede e durata

È costituita l'Associazione denominata "Sezione AIL di PARMA Organizzazione di Volontariato", in breve "AIL PARMA ODV".

L'Associazione farà uso, nella denominazione sociale e in qualsivoglia segno distintivo, negli atti, nella corrispondenza e in qualsiasi comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "Organizzazione di Volontariato" o dell'acronimo "ODV", nonché del logo dell'AIL Nazionale.

La sede legale è stabilita in Via Gramsci, 14 c/o Pad. 23 - 43126 Parma.

Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire, ove ne ricorra l'esigenza, eventuali delegazioni. Le delegazioni sono articolazioni organizzative di AIL PARMA ODV, prive di autonomia giuridica, le cui attività sono imputate ad ogni effetto, anche contabile, alla medesima Associazione locale.

L'Associazione si ritiene costituita con l'adesione di non meno di venti soci.

L'Associazione ha durata illimitata e può essere sciolta in qualsiasi momento dall'Assemblea dei Soci secondo quanto stabilito all'art. 25.

Art. 2

Adesione all'Associazione Italiana

contro le Leucemie linfomi e mieloma - AIL Nazionale

La Sezione AIL di PARMA ODV aderisce all'AIL Nazionale in qualità di socio ed agisce nel rispetto del suo Statuto, dei Regolamenti generali che ne disciplinano l'attività e degli obiettivi previsti dal medesimo Statuto dell'AIL Nazionale, condividendone gli indirizzi, gli scopi, le finalità e conformandosi alle sue direttive.

La Sezione AIL di PARMA ODV gode di autonomia giuridica, gestionale, di bilancio, patrimoniale e operativa nei limiti di quanto stabilito dal presente statuto.

Eventuali controversie tra AIL Nazionale e la Sezione AIL di PARMA ODV saranno devolute alla competenza del Collegio dei Probiviri nazionale.

SCOPI E FINALITÀ, ATTIVITÀ

Art. 3

Scopi e finalità dell'Associazione

L'Associazione AIL PARMA ODV opera senza scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in armonia con le finalità statutarie ed operative dell'AIL Nazionale. L'Associazione ha per scopo il sostegno, la promozione, lo sviluppo e la diffusione della ricerca scientifica per la prevenzione e la cura delle leucemie, linfomi e mieloma e delle altre ematopatie, nonché il miglioramento dei servizi e dell'assistenza socio-sanitaria a favore dei malati leucemici, di altri ematopatici e delle loro famiglie.

Art. 4

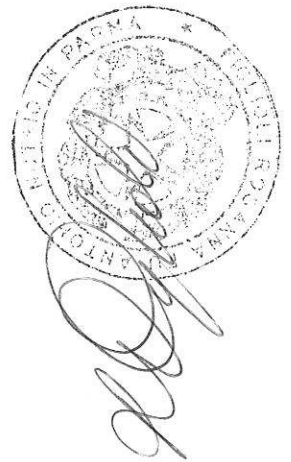
Attività

Per il perseguimento dei suddetti scopi, l'Associazione svolge le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. Lgs. n.117/2017 e successive modifiche e integrazioni di cui alle seguenti lettere:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6



Federico

giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

Per il perseguimento delle proprie finalità l'Associazione potrà in via esemplificativa e non esaustiva:

a) contribuire agli impegni necessari per l'esecuzione di ricerche tendenti a risolvere problemi di eziologia, epidemiologia, patogenesi, prevenzione, diagnosi e terapia delle leucemie, linfomi e mieloma;

b) promuovere il contatto e la collaborazione tra gruppi di ricerca ed assistenza esistenti, incoraggiando gli studi e le ricerche per la prevenzione, la cura delle leucemie, linfomi e mieloma;

c) promuovere iniziative atte a soddisfare l'assistenza domiciliare al paziente;

d) facilitare gli scambi d'informazione scientifica, patrocinare ed organizzare convegni di studio;

e) sollecitare l'intervento e la collaborazione delle Autorità, di Enti Istituzionali, Società e privati cittadini mediante divulgazione delle conoscenze relative alle neoplasie del sistema emolinfopoietico, alla loro importanza sociale, al ruolo che esse rivestono come fronte d'avanguardia nella lotta contro le neoplasie del sistema emolinfopoietico;

f) collaborare con gli organi legislativi di governo, statali e regionali, e degli altri enti locali per la corretta applicazione delle norme vigenti, per la formulazione di piani e programmi, nello studio di nuovi provvedimenti esplicando, ove occorra, opera di persuasione e di stimolo;

g) collaborare con le istituzioni competenti nell'organizzazione e nel miglioramento sia dei servizi, strutture e attrezzature, sia dell'assistenza sanitaria e di quella sociale in favore dei pazienti con neoplasie del sistema emolinfopoietico e loro familiari;

h) sostenere il Centro Ematologico della Provincia di Parma.

Le suddette attività dovranno essere svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati con prestazioni personali, spontanee e gratuite. L'Associazione ha il divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate, ad eccezione di quelle secondarie e ad esse strumentali, secondo i criteri e nei limiti consentiti ai sensi di legge, anche con specifico riferimento alle previsioni in materia di volontariato. Al Consiglio di Amministrazione compete deliberarne la loro puntuale individuazione.

RISORSE E STRUMENTI, ENTRATE E PATRIMONIO

Art. 5

Risorse e strumenti

Tenendo conto di quanto previsto dalla normativa vigente, l'Associazione potrà compiere ogni operazione necessaria e/o utile alla realizzazione degli scopi associativi. In particolare potrà:

a) svolgere operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie e commerciali, in proprio o mediante convenzioni;

- b) acquisire, senza fini di speculazione finanziaria, partecipazioni in Enti o Società;
- c) rilasciare fidejussioni e altre garanzie di carattere patrimoniale;
- d) acquisire a qualsiasi titolo, nonché cedere, permutare, dare e prendere in locazione, in uso e in comodato, beni mobili e immobili, comprese strutture, aziende, impianti, attrezzature scientifiche e tecniche di ogni genere e mezzi di trasporto.

L'Associazione potrà reperire i mezzi necessari alla realizzazione degli scopi istituzionali attraverso attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Per le attività di interesse generale prestate, la Sezione AIL di PARMA ODV può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. L'esercizio remunerativo tuttavia è concesso a condizione che rimanga secondario e strumentale rispetto allo svolgimento delle medesime attività dietro il mero rimborso delle suddette spese.

Art. 6

Entrate e Patrimonio

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote versate dai soci;
- b) erogazioni liberali effettuate da persone fisiche e giuridiche;
- c) donazioni, eredità e legati;
- d) contributi, rette, concorsi spese, sussidi da parte dello Stato e delle Regioni, nonché di Enti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) proventi di sottoscrizioni pubbliche, manifestazioni ed altre iniziative ed attività promosse nell'interesse dell'Associazione e da questa autorizzate;
- f) ogni altra entrata consentita dalla legge e compatibile con l'oggetto sociale tra cui rendite patrimoniali e proventi da attività diverse secondarie e strumentali.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da tutti i beni mobili e immobili e dal Fondo di dotazione. Tutto il patrimonio, ad eccezione dei beni vincolati ad una particolare destinazione dal donatore o testatore, è disponibile per le spese di funzionamento, mantenimento ed investimento dell'Associazione.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria e di quelle secondarie e ad essa strumentali, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, nonché componenti degli organi sociali, anche in caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

SOCI, DIRITTI E DOVERI, PERDITA DELLA QUALIFICA

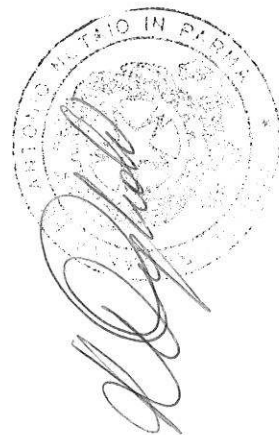
Art. 7

Soci

L'Associazione si compone di Soci in numero non inferiore a venti persone fisiche.

Possono essere Soci tutte le persone fisiche maggiori di età che condividono gli scopi e le finalità dell'Associazione, sono mosse da spirito di solidarietà, si impegnano a prestare in modo personale, spontaneo e gratuito la propria attività per il perseguimento delle finalità associative, e versino la quota associativa minima stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

I Soci sono ammessi, previa presentazione di apposita domanda scritta, con delibera del Consiglio di Amministrazione comunicata all'interessato ed anno-



Handwritten signature

tata nel libro Soci.

Le iscrizioni decorrono dal momento dell'accoglimento della domanda di ammissione.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio di Amministrazione comunica la decisione all'interessato entro sessanta giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni dalla comunicazione, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei Soci. L'ammissione a Socio è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando il diritto di recesso.

La qualifica di Socio è intrasmissibile e nessun diritto possono vantare i Soci e i loro eredi sul patrimonio dell'Associazione, in qualsiasi tempo e per qualsiasi motivo.

I Soci non possono intrattenere con l'Associazione rapporti contrattuali dai quali derivi loro un beneficio economico. Sono ammessi, in deroga al predetto principio, i rimborsi delle spese effettivamente sostenute e documentate.

La qualità di volontario, Socio e non, è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altra tipologia di rapporto retribuita con l'Associazione.

Art. 8

Diritti e doveri dei Soci

Tutti i Soci hanno il diritto di:

- a) votare in Assemblea, per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e regolamento, se in regola con il pagamento della quota associativa;
- b) essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- c) eleggere gli organi sociali ed essere eletti negli stessi;
- d) prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i verbali delle delibere assembleari.

I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di esaminare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione.

Tutti i Soci hanno il dovere di:

- a) rispettare il presente statuto e gli eventuali regolamenti interni;
- b) versare la quota associativa annuale il cui importo è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 9

Perdita della qualifica di Socio

I Soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- recesso, presentando apposita dichiarazione scritta al Consiglio di Amministrazione con effetto allo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima;
- esclusione, deliberata se non per gravi motivi, con effetto dal giorno successivo rispetto a quello in cui la comunicazione, motivata, è inviata all'interessato con prova dell'avvenuto ricevimento. Rimane fermo il diritto del Socio escluso di ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione. In particolare, l'esclusione è deliberata per:
 - a) aver tenuto un comportamento pregiudizievole per l'Associazione, i suoi organi e i suoi associati ovvero per inosservanza delle norme del presente Statuto e/o dei Regolamenti eventualmente previsti;
 - b) morosità, per mancato pagamento della quota associativa protratto per almeno 1 anno e decorsi 30 giorni dal ricevimento di invito scritto a provvedere al pagamento da parte del Consiglio di Amministrazione;
- causa di morte.

I Soci che abbiano esercitato il diritto di recesso, che siano stati esclusi e in ogni altro caso di scioglimento del rapporto associativo, non possono ripete-

re i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ORGANI SOCIALI ED ALTRE FUNZIONI, GRATUITA' DEGLI ORGANI SOCIALI

Art. 10

Organi ed altre funzioni

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo.

Contribuiscono alla esecuzione ed attuazione delle decisioni assunte dagli organi, pur non essendo tali, il Segretario e il Tesoriere.

Art. 11

Gratuità degli organi e delle cariche sociali - conflitto di interessi

Ai componenti degli organi sociali e per qualunque altra carica o funzione non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Il predetto principio può non applicarsi ai componenti dell'organo di controllo in possesso dei requisiti di professionalità cui al codice civile.

Gli organi della Sezione AIL, ad eccezione dei componenti dell'Organo di Controllo, ove ricorra un'ipotesi di conflitto di interessi, non possono essere contemporaneamente nominati in organi o assumere incarichi in altre associazioni, Enti del Terzo Settore, società che operino in medesimi o analoghi settori. La materia del conflitto di interessi è disciplinata dal Regolamento AIL Nazionale.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 12

Composizione dell'Assemblea

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti i Soci iscritti nel Libro Soci.

Hanno diritto di votare alle Assemblee ordinarie e straordinarie tutti i Soci in regola con il versamento della quota associativa e iscritti nel Libro Soci. Non si considerano in regola coloro che non abbiano versato la quota associativa per l'anno di riferimento.

Hanno altresì diritto di partecipare alle Assemblee ordinarie e straordinarie, senza diritto di voto, i componenti dell'Organo di Controllo e del Comitato Scientifico.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione e, in sua assenza, dal Vice Presidente (ovvero da quello più anziano di età nel caso in cui ve ne siano due) o, in difetto, da chi venga designato dalla maggioranza dei soci presenti.

Art. 13

Competenze dell'Assemblea

L'Assemblea in sede ordinaria ha i seguenti compiti:

- a) elegge, determinandone il numero, e revoca i membri del Consiglio di Amministrazione;
- b) nomina e revoca il Presidente;
- c) nomina e revoca i membri effettivi e i supplenti dell'Organo di Controllo ovvero l'unico componente in caso di organo monocratico;
- d) nomina e revoca, quando previsto dalla legge ovvero qualora lo ritenga opportuno, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti nei casi in cui questa funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo;
- e) si pronuncia, ove richiesto dall'interessato, sulle domande di ammissione non accolte dal Consiglio di Amministrazione;



Federico Zucchi

- f) delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, sull'esclusione dei soci;
- g) delibera sull'approvazione del bilancio consuntivo, di quello preventivo e del bilancio sociale, quest'ultimo nei casi in cui è previsto dalla legge, redatti a cura del Consiglio di Amministrazione;
- h) determina la quota associativa annuale, nei casi in cui il Consiglio di Amministrazione non vi provveda;
- i) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- j) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- k) delibera su ogni altro argomento attinente alla gestione ad essa sottoposto dal Consiglio di Amministrazione e su quant'altro ad essa demandato per legge o per statuto.

L'Assemblea in sede straordinaria ha i seguenti compiti:

- a) delibera sulle modifiche dello Statuto;
- b) delibera sullo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio;
- c) nomina dei benemeriti e degli onorari;
- d) delibera su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio di Amministrazione.

Art 14

Convocazione dell'Assemblea

Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate dal Presidente dell'Associazione, o da chi ne fa le veci, non meno di quindici giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione.

L'Assemblea si riunisce nella sede legale o nel diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione.

Le Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione sono convocate dal Presidente o da chi ne fa le veci, a mezzo invito per lettera raccomandata, anche a mano, con ricevuta, o attraverso posta elettronica certificata o altro mezzo equipollente, purché tutti con avviso di ricezione e con preavviso di almeno quindici giorni. L'avviso è inviato altresì ai componenti del Consiglio di Amministrazione, al Presidente del Comitato Scientifico e ai membri dell'Organo di Controllo. L'avviso contiene l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione in prima e in seconda convocazione. Il luogo in cui si tiene l'Assemblea può essere anche diverso dalla sede dell'Associazione.

In tutti i casi l'avviso deve contenere la data, l'ora e il luogo della convocazione e l'indicazione delle materie e degli argomenti da trattare.

L'avviso può anche indicare la data per la seconda convocazione, che non deve avere luogo nello stesso giorno della prima.

Quando all'ordine del giorno dell'Assemblea vi siano modifiche dello Statuto l'avviso deve contenere anche il nuovo testo proposto ed essere affisso e comunicato almeno venti giorni prima della data stabilita per l'Assemblea in prima convocazione.

L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno due volte l'anno, una entro il trentuno gennaio (31/01) per l'approvazione del bilancio preventivo e l'altra entro il trenta aprile (30/04), salvo altro termine di legge, per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale, quest'ultimo nei casi previsti dalla legge, e per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali.

L'Assemblea, tanto in via ordinaria che straordinaria, può essere inoltre convocata:

- a) per decisione del Consiglio di Amministrazione;
- b) su richiesta motivata di almeno un decimo dei soci;
- c) su richiesta, scritta e motivata, dell'Organo di Controllo.

Art. 15

Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto di voto; in seconda convocazione, invece, qualunque sia il numero dei soci aventi diritto.

L'Assemblea in sede straordinaria è validamente costituita, sia in prima sia in seconda convocazione, a norma dell'art. 21 del codice civile.

I soci possono farsi rappresentare in Assemblea conferendo delega scritta solo ad altri soci che non siano componenti del Consiglio di Amministrazione. Non sono ammesse più di 2 deleghe per ciascun socio. Ogni socio ha un solo voto.

Nelle deliberazioni di approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio di Amministrazione non hanno diritto di voto.

Le delibere dell'Assemblea, tanto in sede ordinaria che straordinaria, sono prese a maggioranza dei voti.

Allo stesso modo l'Assemblea provvede alla nomina degli organi sociali e, in caso di parità di voti, si considera eletto:

- a) per il Consiglio di Amministrazione, colui che sia Socio da maggior tempo;.
- b) per l'Organo di Controllo, il candidato che abbia ricevuto un numero maggiore di voti a seguito del ballottaggio;
- c) in caso di ulteriore parità si considera eletto il più anziano di età.

Per le modifiche dello statuto e dell'atto costitutivo occorre la presenza di almeno i tre quarti dei soci aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci.

Delle riunioni delle Assemblee ordinarie e straordinarie si redige verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni assembleari.

Le delibere assembleari saranno rese note a tutti i soci, anche a quelli non intervenuti, con le stesse modalità previste per l'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Le delibere prese in conformità al presente Statuto e alla legge obbligano tutti i soci, anche se assenti, dissenzienti o astenuti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PRESIDENTE E VICEPRESIDENTI

Art. 16

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da non meno di cinque e da un massimo di dieci membri, eletti dall'Assemblea tra i propri soci.

Decadono i Consiglieri che, senza giustificato motivo, non partecipano a tre riunioni consecutive.

Il Consiglio dura in carica tre anni ed è sempre rinnovabile.

In caso di dimissioni, revoca o decesso di un Consigliere, si procederà a nuova nomina attraverso la convocazione dell'Assemblea. Il Consigliere così eletto rimarrà in carica fino alla scadenza dell'originario Consiglio di Amministrazione.

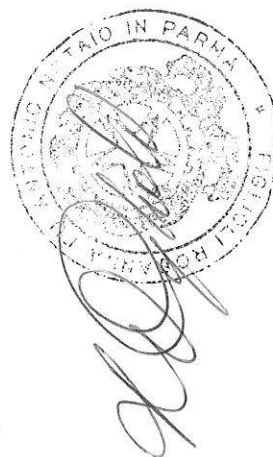
Il Consiglio decade integralmente se viene meno la maggioranza dei suoi componenti, nel qual caso è necessaria la sua totale rielezione da parte dell'Assemblea.

Art. 17

Competenze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, ad eccezione di quelli che la legge o il presente statuto riservano inderogabilmente all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione:



Federico Gueri

- a) nomina, anche al di fuori dei suoi componenti, e revoca Segretario e Tesoriere, determinandone altresì i poteri. La carica di Segretario può essere cumulabile con quella di Tesoriere;
- b) nomina e revoca i Vicepresidenti dell'Associazione, nel numero massimo di due;
- c) nomina e revoca i membri del Comitato Scientifico e il suo Presidente;
- d) delibera sulla ammissione dei soci e motiva l'eventuale decisione di non ammissione;
- e) stabilisce la quota associativa annuale;
- f) delibera il trasferimento della sede dell'Associazione, ove lo ritenga opportuno e sempre nel medesimo Comune in cui è istituita la sede legale;
- g) istituisce eventuali delegazioni;
- h) stipula, esegue, modifica e risolve contratti e convenzioni, anche di carattere economico-finanziario per l'esercizio di attività e l'attuazione di iniziative nell'ambito degli indirizzi programmatici, nonché compie ogni altro atto ed operazione finanziaria, mobiliare e immobiliare che a suo giudizio sia necessaria o utile per il perseguimento dello scopo dell'Associazione, con facoltà di delegarne, in tutto o in parte, l'esecuzione;
- i) presenta all'Assemblea dei Soci il bilancio preventivo, quello consuntivo e il bilancio sociale, quest'ultimo nei casi in cui è previsto dalla legge;
- j) Individua le attività diverse da quelle di interesse generale e ne documenta il carattere secondario e strumentale nella relazione di missione;
- k) predispone un Regolamento interno, qualora se ne avvisi la necessità, al fine di meglio regolamentare la vita associativa.

Il Consiglio di Amministrazione potrà conferire deleghe specifiche ai propri componenti nonché deliberare di conferire procure per singoli atti e contratti o per categorie di atti e contratti.

Il Consiglio di Amministrazione, in concorso con i Consigli di Amministrazione delle Sezioni della Regione Emilia-Romagna, partecipa alla designazione della terna di candidati da proporre all'Assemblea Nazionale per l'elezione del Consiglio di Amministrazione Nazionale.

Art. 18

Convocazione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, sempre in unica convocazione, almeno tre volte all'anno, di cui la prima entro il 31 marzo, per l'approvazione del progetto di bilancio consuntivo e di bilancio sociale, quest'ultimo nei casi in cui è previsto dalla legge da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio si riunisce altresì ogniquale volta il Presidente lo ritenga necessario o quando ne facciano richiesta, indicandone l'ordine del giorno, almeno un terzo dei propri componenti, ovvero un terzo dei componenti dell'Organo di Controllo. Decorso inutilmente dieci giorni dalla richiesta, la convocazione è fatta a cura dell'Organo di Controllo.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede legale o nel diverso luogo indicato nell'avviso.

Esso è convocato dal Presidente, con preavviso di almeno dieci giorni, mediante lettera o altre modalità equipollenti, anche mediante e-mail, purché con avviso di ricezione.

In tutti i casi l'avviso deve contenere la data, l'ora e il luogo della convocazione e l'indicazione delle materie e degli argomenti da trattare.

Art. 19

Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica e sono presiedute dal Presidente, ovvero in sua assenza dal Vice Presidente o dal con-

sigliere più anziano di età. Non è consentita la partecipazione per delega. Esso delibera con la maggioranza dei voti dei suoi componenti presenti, computando tra questi anche gli astenuti; in caso di parità prevale il voto del Presidente dell'adunanza.

Alle adunanze possono partecipare, senza diritto di voto, i componenti dell'Organo di Controllo e il Segretario, che di regola ne redige il verbale.

Alle adunanze potrà essere invitato, anch'egli senza diritto di voto, il Presidente del Comitato Scientifico o altro membro da lui designato.

Delle riunioni si redige verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della seduta consiliare, al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Art. 20

Presidente e Vicepresidente

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Presidente dell'Associazione e la rappresenta legalmente a tutti gli effetti, anche in giudizio. Egli ha il potere di proporre azioni e domande e di resistervi, di nominare avvocati, procuratori, consulenti tecnici e periti, di stipulare transazioni e convenzioni e qualunque altro atto connesso o consequenziale.

Il Presidente, oltre ai compiti a lui attribuiti dal presente Statuto, convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e le riunioni del Consiglio di Amministrazione. Egli resta in carica per tre anni e comunque fino alla cessazione del Consiglio di Amministrazione ed è sempre rieleggibile.

In caso di dimissioni o di impedimento grave, le veci del Presidente vengono assunte dal Vice Presidente (ovvero dal Vice Presidente più anziano di età se ve ne sono due).

ORGANO DI CONTROLLO, COMITATO SCIENTIFICO E TESORIERE

Art. 21

Organo di Controllo

L'Assemblea dei Soci nomina i tre membri effettivi e i due supplenti dell'Organo di Controllo, tutti non Soci, nominando tra essi il Presidente ovvero l'unico componente nel caso di Organo monocratico. I componenti sono scelti fra gli iscritti ad albi professionali e almeno un membro effettivo e un supplente devono essere iscritti al Registro dei Revisori legali. Si applicano in ogni caso gli artt. 2397 e 2399 del codice civile.

I membri durano in carica tre anni e sono sempre rieleggibili.

La carica di componente dell'Organo di Controllo è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno della Sezione AIL e all'interno dell'AIL Nazionale. I membri devono in ogni caso garantire l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interessi nell'esecuzione del loro mandato.

I membri supplenti, in ordine di anzianità di età, sostituiscono quelli effettivi quando questi, per qualsiasi motivo, cessano dalla carica prima della scadenza del mandato; i sostituti rimangono in carica fino alla successiva Assemblea, che provvede a reintegrare l'Organo.

L'Organo di Controllo:

a) vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;



Federico Guarni

- b) presenta all'Assemblea dei Soci, al termine di ogni esercizio sociale, una relazione sull'andamento amministrativo-contabile ed economico-finanziario;
- c) provvede, ove necessario, a richiedere la convocazione o a convocare l'Assemblea dei Soci o il Consiglio di Amministrazione;
- d) monitora l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 117/2017 in merito allo svolgimento di attività di interesse generale e di eventuali attività secondarie e ad esse strumentali, alle attività di raccolta fondi e ai divieti di distribuzione del patrimonio;
- e) attesta che il bilancio sociale, ove obbligatorio ai sensi di legge, sia redatto in conformità alle linee guida di cui allo stesso D.lgs. 117/2017;
- f) provvede a quant'altro attribuito alla sua competenza dalla legge o dal presente statuto.

Delle riunioni si redige verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo.

La revisione legale è svolta, nei casi previsti dalla legge ovvero qualora lo ritenga opportuno, da un revisore legale, o da una società di revisione, oppure dall'Organo di Controllo, purché costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'incarico è conferito dall'Assemblea dei Soci che ne stabilisce il compenso.

Art. 22 **Comitato Scientifico**

Il Consiglio di Amministrazione elegge il Comitato Scientifico composto da non meno di tre membri - anche non soci - nominando tra essi il Presidente. I componenti durano in carica per tre anni, sono sempre rieleggibili e svolgono la loro attività gratuitamente.

Il Comitato Scientifico esprime parere obbligatorio non vincolante in ordine all'utilizzo dei fondi dell'Associazione per attività di assistenza, studio e sostegno alla ricerca, collaborando a tal fine con il Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato viene convocato dal suo Presidente, con un preavviso di almeno cinque giorni, con libertà di forme, e assicurando che siano indicati l'ora e il luogo della seduta e gli argomenti all'ordine del giorno.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Delle riunioni si redige verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Scientifico.

Art. 23 **Tesoriere**

Il Tesoriere dura in carica per l'intero mandato del Consiglio di Amministrazione, salvo dimissioni, revoca o decadenza.

Il Tesoriere sovrintende all'attività amministrativa nonché alla gestione patrimoniale e a quella finanziaria attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni:

- a) tenuta e conservazione dei registri e della contabilità dell'Associazione;
- b) gestione della cassa e dei conti correnti bancari e/o postali, disponendo dei poteri di firma nei limiti e secondo le condizioni stabilite con delibera del Consiglio di Amministrazione;
- c) stesura del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo;
- d) periodico aggiornamento e informativa sulla situazione amministrativa, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione cui partecipa senza diritto di voto.

ESERCIZIO SOCIALE E BILANCI, SCIoglimento, RINVIO

Art. 24

Esercizio sociale e Bilanci

L'esercizio sociale inizia il giorno uno gennaio (01/01) e termina il trentuno dicembre (31/12) di ogni anno.

Per ogni esercizio sociale, entro il trenta aprile (30/04), il Consiglio di Amministrazione presenta all'Assemblea dei soci il bilancio consuntivo e il bilancio sociale, quest'ultimo nei casi in cui è previsto dalla legge.

Il bilancio consuntivo e il bilancio sociale sono approvati dall'Assemblea dei Soci della Sezione e inviati all'AIL Nazionale entro il 31 maggio successivo all'approvazione, nonché pubblicati sul sito internet della Sezione.

Il bilancio d'esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associazione, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Art. 25

Scioglimento dell'Associazione

L'Associazione può essere sciolta dall'Assemblea dei soci in sede straordinaria, convocata e costituita ai sensi del presente Statuto.

In particolare l'Associazione si scioglie qualora il numero dei Soci sia inferiore a venti e non venga ricostituito in numero superiore entro un anno.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione, con le stesse maggioranze:

a) nomina uno o più liquidatori determinando le modalità di liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 30 del codice civile e degli artt. 11- 21 delle disposizioni di attuazione del medesimo;

b) delibera, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D. Lgs. n.117/2017, sulla devoluzione del patrimonio all'AIL Nazionale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 26

Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato e regolato dal presente Statuto, si applicano le norme dello Statuto dell'AIL Nazionale, del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia, in particolare il D. Lgs. n.117/2017 e sue successive modifiche e/o integrazioni.

Federico Luoni



**Certificazione di conformità di copia digitale di originale analogico (Art.22, D.Lgs.
7 marzo 2005 n.82 e art.68-ter, legge 16 febbraio 1913 n.89 e successive
modificazioni)**

Io sottoscritta Dott. Rosanna Figlioli, Notaio in Parma, iscritta nel Ruolo del Distretto
Notarile di Parma, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata
di certificato di validità fino al 27 settembre 2026, rilasciato da Consiglio Nazionale del
Notariato Qualified Certification Authority),

certifico

che la presente copia, redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale
analogico, ai miei atti, firmato e conservato a norma di legge.

Parma, piazzale Salvo D'Acquisto n.7.

Addì, 16 giugno 2025.

File firmato digitalmente dalla dott.ssa Rosanna Figlioli, Notaio.